



Fumo libero in Comune scatta il blitz delle "lene"

In un filmato la prova che durante i Consigli gli esponenti di Palazzo San Giacomo accendono sigarette non rispettando la legge. La troupe di Italia Uno prova a parlare con l'assessore alla Legalità, Luigi Scotti, che fugge via. **di Alessandro Migliaccio**

Arriva l'inviato de "Le Iene" e al Comune scatta il fuggi-fuggi generale. Giulio Golia, accompagnato da uno degli autori del programma di Italia Uno, Marco Occhipinti, ha stazionato, microfono alla mano, sin dalle prime ore del mattino nella speranza di riuscire a parlare con l'assessore comunale alla Legalità, Luigi Scotti e con qualche consigliere di Palazzo San Giacomo. Alla base del blitz de "Le Iene" c'è il mancato rispetto del divieto di fumo nelle sedi che ospitano il Consiglio comunale. In particolare modo, in un filmato girato da un collaboratore del programma de Mediaset, si nota chia-

ramente come, durante un recente Consiglio nel Maschio Angioino, più di un esponente del Comune abbia tranquillamente fumato sigarette e poi gettato via i mozziconi alla faccia di chi ha voluto, due anni fa, una legge per tutelare i non fumatori, sia nei luoghi pubblici che in quelli privati.

FIGURARSI, poi, in un locale che ospita l'istituzione territoriale per eccellenza, il Comune di Napoli. Ebbene, nel video in possesso de "Le Iene" si vede chiaramente che sia assessori che consiglieri comunali accendono sigarette come se non ci fosse nessuna norma antifumo. In molti non rispettano la legge e nessuno prov-

L'inviato Giulio Golia staziona per mezza giornata in piazza Municipio. E fuma in faccia ai politici locali

vedere a rimproverare coloro che fumano. Neppure l'assessore alla Legalità, Luigi Scotti, che - al contrario - si mette anche lui a fumare. Insomma, il blitz della troupe di Italia Uno ha un solo obiettivo: ricordare a consiglieri ed assessori che nelle stanze che ospitano il Consiglio comunale non si può fumare. E così, ieri mattina, Giulio Golia ha provato a far presente la situazione proprio all'assessore Scotti, il quale, però, inseguito per ben due volte, si è trincerato dietro il "muro" difensivo costituito dalla sua imponente scorta (due macchine) e non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Nemmeno quando l'inviato napoletano de "Le Iene" lo ha quasi avvicinato di

persona all'ingresso di Palazzo San Giacomo. «Assessore Scotti, si fermi la prego...», gli ha urlato, ma è stato tutto inutile. Ma se il tentativo con Scotti non è andato a buon fine, ad altri consiglieri comunali, Giulio Golia è riuscito a ricordare che nel palazzo del Comune è vietato fumare. E lo ha fatto a modo suo, ovvero fumando lateralmente in faccia ai suoi interlocutori, e al contempo recitando la parte di "Toto spuzzazzo", uno dei personaggi interpretati da Golia, ovvero un calabrese che ha il difetto di sputare mentre parla. Ai consiglieri fermati tra piazza Municipio e via Verdi, sotto gli sguardi incuriositi dei passanti, è toccato ammettere che è un errore non rispettare la norma antifumo in una sede istituzionale quale è il Comune di Napoli. Recentemente, di questo argomento, si è occupato anche "Il Napoli", che ha evidenziato come nel palazzo che ospita la Regione Campania, in via Santa Lucia, non solo non viene rispettata la norma che vieta il fumo negli edifici pubblici, ma si registrano anche gravi carenze sotto l'aspetto della sicurezza e della tutela dei dipendenti in base alla legge 626. Insomma, sulla legge antifumo, Comune e Regione, a quanto pare, danno il cattivo esempio. ■

► **Nelle foto alcuni momenti del blitz della troupe de "Le Iene". Nella foto grande l'inseguimento a Scotti**